



Comuni di

Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri - Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, Santa Teresa di Gallura, San Teodoro, Telti



AVVISO PUBBLICO INCLUDIS 2021

Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – INCLUDIS 2021
Asse Inclusione sociale PO FSE 2014-2020

OT 9 – Priorità I – Obiettivo specifico 9.2. Azione 9.2.1

**AVVISO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALLA
COMPOSIZIONE DI UN PARTENARIATO PER LA CO-PROGETTAZIONE E L'ATTUAZIONE
DI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITÀ**

Ottobre 2021



Art. 1. Premessa

La Regione Sardegna ha pubblicato, a valere sull'Asse Inclusion sociale PO FSE 2014-2020 OT9 – Priorità I- Obiettivo specifico 9.2, Azione 9.2.1, il Bando Pubblico “Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità - INCLUDIS 2021” al fine di promuovere, su tutto il territorio regionale, la realizzazione di un sistema diffuso e articolato di servizi per l'accompagnamento al lavoro di persone con disabilità, volto al recupero delle capacità di socializzazione e, più in generale, a un reinserimento sociale partecipato. Si intende così contribuire all'incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro attraverso lo sviluppo di percorsi integrati e multidimensionali di inclusione attiva e di sostegno all'inserimento sociale e lavorativo di tali destinatari.

Il **Bando Regionale Includis 2021** è rivolto agli Enti Gestori degli Ambiti Plus (Piani Locali di Utilità Sociale) della Regione Sardegna, in **associazione temporanea di scopo** – ATS - con Enti Pubblici e Privati, come meglio specificato nei paragrafi successivi.

Gli ambiti territoriali Plus, di cui all'art.15 della LR 23/2005, possono essere considerati a buona ragione il luogo ideale di sintesi delle istanze provenienti dalle diverse realtà territoriali che li compongono, favorendo così una visione d'insieme e elaborazioni progettuali integrate e condivise, prevedendo processi di interlocuzione tra gli enti locali, le ASL, i servizi pubblici e privati, l'associazionismo, il privato sociale, la cooperazione e il terzo settore.

L'Ente gestore dell'Ambito PLUS, individuato tra gli Enti Locali come Capofila nell'Accordo di programma PLUS, gestisce le attività previste nella programmazione dell'intero Ambito territoriale corrispondente al Distretto sociosanitario e garantisce la piena integrazione tra le risorse, favorendo l'implementazione e il sostegno allo sviluppo di esperienze significative già avviate o previste.

il Comune di Olbia è l'Ente Gestore dell'Ambito PLUS omonimo, formato dai Comuni di Alà dei Sardi, Arzachena, Berchidda, Buddusò, Budoni, Golfo Aranci, La Maddalena, Loiri - Porto San Paolo, Monti, Olbia, Oschiri, Padru, Palau, Sant'Antonio di Gallura, Santa Teresa di Gallura, San Teodoro, Telti

Al fine di partecipare al Bando Regionale **Includis 2021**, il Plus Olbia avvia, attraverso il presente Avviso Pubblico, la raccolta di manifestazioni di interesse rivolte ad enti pubblici e privati, in possesso dei requisiti soggettivi indicati nei paragrafi successivi, **che intendono partecipare alla progettazione e realizzazione di progetti, iniziative e interventi di inclusione socio-lavorativa di persone non occupate in condizione di disabilità.**

Insieme ai Soggetti che aderiranno al presente Avviso. sarà definito il Progetto “Includere è un'Impresa” da sottoporre, **entro il 30 novembre 2021**, alla Regione Sardegna, per il perseguimento degli Obiettivi istituzionali identificati e l'ottenimento del finanziamento previsto a supporto delle azioni.

Il nostro Plus, mediante la costituzione di un partenariato progettuale, intende, pertanto, avviare un dialogo costruttivo con il territorio volto all'individuazione delle priorità di intervento, alla selezione e presa in carico dei destinatari in possesso di capacità residuali tali da poter affrontare i percorsi proposti, alla definizione dei processi di inserimento socio lavorativo, al monitoraggio, verifica e valutazione per un rafforzamento delle esperienze di inclusione sociale e di piena collaborazione tra istituzioni, servizi sanitari e sistema produttivo già in atto nei rispettivi contesti locali.

Art. 2. I Soggetti destinatari degli Interventi di Inclusione sociale e lavorativa

Il **Bando Regionale INCLUDIS 2021** prevede che i Soggetti destinatari dei progetti di inclusione sociale e lavorativa dovranno appartenere ad una delle seguenti "categorie":

- a) Soggetti con disabilità riconosciuta ai sensi dell'art. 3 della L.104/92 ss.mm.ii.;
- b) Soggetti con disturbo mentale o dello spettro autistico in carico ai Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze-Centri di Salute Mentale o UONPIA;
- c) Soggetti con disabilità mentale e/o psichica in carico ai servizi sociosanitari.

In caso di beneficiari di minore età, gli stessi dovranno aver compiuto 16 anni ed aver assolto l'obbligo scolastico.

Per i destinatari di cui alle lettere B e C, è richiesta una certificazione rilasciata dallo specialista del servizio pubblico o convenzionato che ne detiene la presa in carico o dello specialista di riferimento.

I destinatari dovranno essere individuati con i servizi specialistici che li hanno in carico sulla base di un'accurata e documentata analisi del fabbisogno di protezione e inclusione sociale nello specifico contesto di riferimento nonché di una effettiva capacità di affrontare i percorsi proposti.

Per i destinatari di cui alla lettera A, qualora non siano individuati dai servizi che ne detengono la presa in carico, si sottolinea la necessità, per il rispetto del principio di trasparenza e pari opportunità, che gli stessi vengano selezionati mediante avviso pubblico.

Nel Plus di Olbia, il numero degli iscritti al collocamento speciale di cui alla Legge 68 1999 è pari a 3.650 (dati Agenzia Sarda per le Politiche Attive del lavoro su dati SIL Sardegna al 10 05 2021).

Tale dato, combinato con il numero di residenti, di età compresa tra i 16 e i 64 anni, pari a 86.404 unità, ha garantito al Plus di Olbia l'assegnazione di 460.352,59 euro, per la realizzazione degli interventi oggetto del Bando Includis 2021 e del presente Avviso.

L'effettiva assegnazione delle suddette somme è, in ogni caso, condizionata alla partecipazione del Plus al Bando regionale, con la presentazione del Progetto entro il 30 novembre 2021, definito e sottoscritto in accordo con gli Enti Pubblici e privati aderenti al presente Avviso a seguito della loro manifestazione di interesse.

Art. 3 Soggetti invitati a partecipare

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di **manifestazione di interesse** gli enti pubblici e le organizzazioni del terzo settore come definite ai sensi della legge 6 giugno 2016, n.106.

Le organizzazioni del terzo settore, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere formalmente costituiti;
- b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili previste dalla L. 68/1999 art. 17;
- c) non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo



6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

d) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;

e) non avere nessun rappresentante legale condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l’incapacità a contrarre con la P.A.;

f) non avere nessun rappresentante legale nei cui confronti siano pendenti procedimenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui art. 6 del Decreto legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall’art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;

g) osservare e applicare integralmente il trattamento economico e normativo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e rispettare tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;

h) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e assistenziale;

i) essere in regola in materia di imposte e tasse;

j) aver realizzato, nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso, progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale in favore di soggetti svantaggiati o coerenti con la tipologia di destinatari come sopra definiti;

k) ubicazione di almeno una sede operativa ricadente nel territorio di competenza del Plus di Olbia;

l) essere iscritti nel Registro delle Imprese della CCIAA ovvero nel REA in uno dei settori ATECO coerenti con le finalità e le attività di cui al presente Avviso, se soggetti a obbligo di iscrizione;

m) essere in possesso di partita IVA/codice fiscale;

n) non aver avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per le azioni eventualmente finanziate oggetto del Progetto;

p) *[dichiarazione specifica per le cooperative sociali]* essere inserite nell’Albo regionale delle cooperative sociali e dei loro consorzi, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" e della Legge Regionale 22 aprile 1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";

q) *[dichiarazione specifica per le organizzazioni di volontariato]* essere inserite nel Registro Generale del Volontariato ai sensi della L.R. 13 settembre 1993, n. 39 "Disciplina dell’attività di volontariato e modifiche alle leggi regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3";

r) *[dichiarazione specifica per le associazioni di promozione sociale]* essere inserite nel Registro regionale delle associazioni di promozione sociale, ai sensi della Legge 7 dicembre 2000, n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" e della Legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socioassistenziali".

Nell’ipotesi in cui nessun soggetto partecipi alla presente manifestazione d’interesse, il Plus di Olbia trasmetterà alla Regione Sardegna la propria proposta progettuale, allegando evidenza dell’esito dell’Avviso di manifestazione d’interesse pubblicato.

Art. 4. Presentazione della manifestazione di interesse

La candidatura alla Manifestazione di Interesse dovrà essere inviata in Plico chiuso recante la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse alla co- progettazione di una proposta progettuale per la realizzazione di progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità – Includis 2021".



Il plico dovrà essere trasmesso mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite agenzia di recapito autorizzata (farà fede il timbro postale) o potrà essere consegnato esclusivamente in forma cartacea presso l'ufficio protocollo del Comune di Olbia entro le ore 13:00 del giorno **12/11/2021**.

Il rischio della trasmissione entro i termini attraverso posta o corriere è a totale carico del partecipante e farà fede la data ed il numero di protocollo di ingresso.

La documentazione dovrà essere trasmessa all'ufficio protocollo dell'ENTE al seguente indirizzo:

Comune di Olbia, Settore Servizi alla Persona. Servizio Sociale - Ufficio di piano dell'Ambito Plus di Olbia Via Dante 1, 07026 Olbia.

La manifestazione di interesse e relativi allegati dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, con allegato documento di identità in corso di validità.

Le manifestazioni d'interesse dovranno essere redatte in carta libera secondo il modello allegato 1, a pena di esclusione, e dovranno avere allegata la seguente documentazione:

- proposta progettuale;
- curriculum/a professionale/i della/delle persona/e incaricata/e di partecipare alle attività di co-progettazione e di realizzazione del progetto;
- lettera di intenti soggetti ospitanti ad accogliere i destinatari individuati per la realizzazione del percorso di inserimento in caso di approvazione del progetto e di abbinamento con un destinatario (vedi allegato 3). Si precisa che il soggetto promotore dei tirocini a inclusione non può coincidere con il soggetto ospitante o in caso di consorzio con le consorziate;
- copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Nella stessa domanda dovrà essere prevista anche la disponibilità a sottoscrivere la dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS con tutti i soggetti coinvolti nel partenariato di progetto, in cui saranno descritti compiti, ruoli e attività di ciascun soggetto per il raggiungimento degli obiettivi, in caso di approvazione e finanziamento del progetto stesso e che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione all'Avviso INCLUDIS 2021.

ATTENZIONE. Per gli Enti Pubblici è sufficiente la semplice manifestazione di interesse a partecipare alla costituzione del suddetto partenariato di progetto (Allegato 2).

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

I soggetti interessati potranno partecipare a più manifestazioni di interesse con riferimento ad un massimo di 3 (tre) Ambiti territoriali PLUS.

Art. 5. Criteri di valutazione delle Manifestazioni di interesse

Il PLUS di Olbia, a seguito della ricezione delle manifestazioni di interesse, selezionerà i soggetti del Terzo Settore con i quali formare il Partenariato di progetto, attraverso la valutazione dei seguenti requisiti a cui saranno assegnati i relativi punteggi:

MACROCRITERI	CRITERI DI VALUTAZIONE	SUBCRITERI	PUNTEGGIO	
a) Qualità e coerenza progettuali	1. Qualità del progetto	1.1 Coerenza degli interventi individuati, delle relative modalità di attuazione con i contenuti dell'Avviso Includis Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.2 Adeguatezza della metodologia e procedure di rilevazione del fabbisogno e dell'attuazione dell'intervento Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	3
			Discreto	5
			Buono	10
			Ottimo	15
		1.3 Coerenza tra obiettivi previsti, azioni, risorse e tempi di attuazione dell'intervento Max20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10
			Buono	15
			Ottimo	20
TOTALE MASSIMO 50				
b) Innovazione	2. Innovazione	2.1 Innovazioni di processo e/o organizzative ed elementi di miglioramento delle prassi ordinarie degli aspiranti partner Max 15	Insufficiente	0
			Sufficiente	15
			TOTALE MASSIMO 15	
c) Qualità e professionalità delle risorse progettuali	3. Risorse umane	3.1 Adeguatezza delle risorse umane in termini di esperienza e competenza in progetti di inserimento socio-lavorativo e inclusione sociale di soggetti svantaggiati o disabili art. 3 L. 104/1992 (indicare i riferimenti progettuali e gli anni di esperienza) Max 20	Insufficiente	0
			Sufficiente	5
			Discreto	10
			Buono	15
		3.2 Adeguatezza delle risorse umane in relazione agli obiettivi e ai destinatari dell'Avviso Includis Max 15	Ottimo	20
			Insufficiente	0
			Sufficiente	15
			TOTALE MASSIMO 35	
TOTALE MASSIMO COMPLESSIVO 100				

Saranno ammessi al percorso di co-progettazione degli interventi tutti i proponenti la cui proposta progettuale raggiungerà un punteggio almeno sufficiente in relazione ad ogni sub criterio.

La valutazione verrà effettuata da una commissione costituita dal Plus di Olbia.

In riferimento alle dichiarazioni rese, con particolare riferimento alle esperienze progettuali svolte e la loro durata, il PLUS potrà richiedere ulteriore documentazione e/o effettuare verifiche a campione al fine di accertare la veridicità di quanto dichiarato.

Gli Enti pubblici saranno ammessi d'Ufficio al partenariato.

In caso di finanziamento, i soggetti selezionati si impegneranno formalmente alla costituzione di ATS (Associazione Temporanea di Scopo) per la realizzazione dell'intervento, di cui sarà capofila il PLUS. e di cui saranno descritti ruoli, compiti e attività, quote finanziarie di ciascun partner per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Art. 6. Attività di co-progettazione

I soggetti come sopra selezionati saranno immediatamente coinvolti nell'attività di co-progettazione per la predisposizione del progetto da sottoporre alla Regione Sardegna entro il 30 novembre 2021.

L'attività di co-progettazione sarà articolata come segue:

a) **attivazione/tavoli gruppi di lavoro per l'elaborazione della proposta progettuale** e il relativo piano finanziario da presentare alla Regione Sardegna. Gli interventi progettuali dovranno basarsi su una descrizione empirica e documentata di un fabbisogno di protezione e di inclusione sociale nello specifico contesto locale di riferimento, con riguardo al target individuato come prioritario e dovranno incrociare e valorizzare i percorsi istituzionalmente preposti dalle varie strutture esistenti sul territorio per la tutela, l'assistenza, l'accompagnamento e l'inserimento socio lavorativo dei soggetti destinatari dell'Avviso INCLUDIS 2021;

b) **elaborazione della proposta progettuale** condivisa da tutti i componenti del gruppo di lavoro di co-progettazione, da presentare in risposta al bando regionale INCLUDIS 2021;

c) **sottoscrizione della proposta progettuale** e della relativa documentazione necessaria per la partecipazione all'Avviso di cui sopra;

d) **trasmissione della proposta progettuale** a cura del Plus di Olbia.

Art. 7. Caratteristiche della proposta progettuale predisposta dal partenariato

Le proposte progettuali dovranno prevedere le seguenti **azioni obbligatorie**:

Prima fase. Accesso e presa in carico

Durata: massimo 3 ore per ciascun destinatario;

Modalità: le ore di accesso e presa in carico sono svolte in presenza del destinatario attraverso colloqui individuali. Si prevede la possibilità del coinvolgimento del nucleo familiare del destinatario al fine di acquisire tutti i dati utili alla predisposizione di un progetto personalizzato e sensibilizzare la famiglia relativamente all'impatto positivo dell'esperienza;

Finalità: valutazione del livello di occupabilità dei destinatari, finalizzata alla successiva programmazione e attuazione di un percorso individualizzato tenendo conto del contesto di appartenenza del destinatario

Output: per ciascun destinatario, verbale (firmato e datato) sugli esiti della valutazione e sull'ammissione o meno alla successiva azione di orientamento. Registri delle attività (firmati e datati);

Numero massimo di destinatari: l'80% in più dei tirocini che si intende attivare.

Importo riconosciuto pari a euro 34,00 per ora/operatore (definito quale Unità di costo standard)

Seconda fase. Orientamento Specialistico



- **Durata: massimo 6 ore** per ciascun destinatario;
- **Modalità:** le ore di orientamento specialistico sono svolte in presenza del destinatario attraverso colloqui individuali;
- **Finalità:** comprensione delle competenze potenziali ed espresse attraverso l'approfondimento dell'esperienza di vita al fine di orientare il destinatario;
- **Output:** per ciascun destinatario, una relazione personale (firmata e datata) sugli esiti dell'attività di orientamento specialistico che evidenzia le caratteristiche, le competenze, gli interessi, i valori e gli atteggiamenti e le risorse di contesto (familiari e ambientali) sull'ammissione o meno al tirocinio. Registri delle attività (firmati e datati);
- **Numero massimo di destinatari:** il 50% in più dei tirocini che si intende attivare.

Importo riconosciuto pari a euro 35,50 per ora operatore (definito quale Unità di costo standard)

Terza fase. Tirocinio di Orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento

- **Durata:** minimo 2 mesi e massimo 12 mesi per ciascun destinatario;
- **Modalità di attuazione:** per ciascun destinatario l'ATS dovrà prevedere la predisposizione del progetto individuale di tirocinio (così come disciplinato dalle Linee Guida dei Tirocini di orientamento, Formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, approvate con DGR 34/20 del 07.07.2015) nel quale verranno pianificate le attività specifiche rivolte a ciascun destinatario con specifiche linee programmatiche riferite al miglioramento della condizione sociale dello stesso.

Ciascun tirocinio dovrà prevedere una frequenza settimanale non superiore all'80% dell'orario previsto dal contratto collettivo applicato dal soggetto ospitante, in conformità a quanto stabilito dalla DGR 45/7 del 14.11.2019 (punto 4), e la corresponsione di un'indennità mensile lorda di **500,00 euro** fatto salvo i casi di ridimensionamento descritti nelle Linee Guida al presente Avviso al paragrafo 7 punto C. In nessun caso potranno essere previsti, conseguentemente approvati e/o attivati, tirocini di durata inferiore alle 20 ore settimanali.

L'indennità corrisposta al tirocinante è considerata, dal punto di vista fiscale, quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente (art. 50, co. 1, lett. c), DPR n. 917/1986 TUIR -ris. A.E. n. 95/E/2002 e 46/E/2008).

Nello specifico, ciascun progetto personalizzato dovrà prevedere:

- un minimo di **12 ore di formazione** su tematiche trasversali o, ove ritenuto necessario, su tematiche specifiche connesse al tirocinio che sarà proposto;
- l'**abbinamento con l'ente ospitante** ritenuto più idoneo tra la rosa degli enti che hanno espresso la propria disponibilità in fase di co-progettazione;
- la garanzia **dell'osservanza degli obblighi assicurativi** per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'**INAIL**, oltre che per la **responsabilità civile verso terzi** con idonea compagnia assicuratrice;
- attività di accompagnamento e supporto in azienda e nel contesto socio-familiare con la presenza di un **tutor d'accompagnamento**, con titolo di laurea coerente con l'area socioeducativa, per un **minimo di 15 ore mensili**;
- attività di tutoraggio in azienda per i destinatari attraverso la presenza di un **tutor aziendale per un minimo di 10 ore mensili**;
- attività di raccordo con le strutture istituzionali, relazione con le famiglie e il territorio;
- attività di gestione, monitoraggio, inclusa la **verifica degli esiti occupazionali a due mesi dalla conclusione del tirocinio**, rendicontazione e diffusione dei risultati.

- **Output:** registri del Tirocinio e relazione finale (firmata e datata) del tutor di accompagnamento rispetto alla evoluzione dello stato socio-relazionale e della condizione familiare del destinatario;
- **Numero massimo di destinatari del tirocinio:** il numero massimo di tirocini attivabili sarà calcolato dal partenariato tenendo conto delle risorse assegnate, delle azioni di presa in carico e di orientamento specialistico nonché delle azioni di sistema facoltative.

Importo riconosciuto pari a euro 1.000,00 mensili per tirocinante (definito quale Unità di costo standard) comprensivo di indennità di tirocinio.

Le proposte progettuali dovranno inoltre indicare chiaramente:

- modalità di informazione e pubblicizzazione rivolta ai destinatari nonché evidenza dei criteri adottati nella selezione degli stessi, improntati alla totale trasparenza, pari opportunità, massima partecipazione;
- denominazione e ubicazione di una rosa di potenziali soggetti ospitanti, purché in possesso dei requisiti definiti dal bando regionale. Di tali soggetti dovranno essere allegate **le lettere d'impegno** ad accogliere i destinatari individuati per la realizzazione del percorso di inserimento in caso di approvazione del progetto e di abbinamento con un destinatario;
- i **nominativi dei tutor di accompagnamento** messi a disposizione dal/i beneficiario/i, specificando i relativi titoli di studio che dovranno essere coerenti con l'area socioeducativa. Sarà consentito indicare in proposta un elenco di nominativi superiore a quello necessario per il numero di tirocinanti previsto, da inserire ove si manifesti la necessità di sostituire uno o più Tutor in corso di progetto.

La Commissione di Valutazione, nell'esprimere il giudizio di merito, terrà conto delle esperienze di tutti i nominativi inseriti in elenco.

Il Progetto prevederà, inoltre, una Azione facoltativa afferente ad un percorso info/formativo rivolto alle aziende ospitanti ed ai tutor aziendali dedicato alla sensibilizzazione, ospitalità, abilità relazionali e tecniche per l'ospitalità di persone in condizioni di disabilità.

Le proposte progettuali dovranno prevedere un cronoprogramma con **una durata complessiva massima di 18 mesi**. Tale periodo decorre dalla comunicazione di avvio attività sino alla data di conclusione che include la realizzazione delle attività (obbligatorie e facoltative), l'attività di rendicontazione e la verifica degli esiti occupazionali.

Resta ferma la durata massima dei tirocini pari a 12 mesi e la condizione **che tutte le spese progettuali dovranno essere sostenute entro il 31.07.2023** e comunque non oltre il termine di presentazione della richiesta di erogazione del saldo, individuato nel 31.08.2023.

Il Beneficiario è tenuto a completare **le attività progettuali e comunicare la data di conclusione delle stesse entro il 31.08.2023**.

Art. 8. Attuazione del Progetto "Includere è un'impresa" - Plus Olbia

L'Ente Gestore dell'Ambito PLUS Olbia, in quanto capofila dell'ATS costituita o costituenda riconosciuta beneficiaria, riceverà una comunicazione di approvazione del progetto e assegnazione delle risorse, con cui sarà invitato a trasmettere l'atto costitutivo dell'ATS e a produrre ogni altro documento necessario per la stipula della convenzione che disciplina i rapporti con la Regione Sardegna.

L'atto costitutivo, da redigere tramite atto pubblico o scrittura privata autenticata, indicherà le attività di competenza di ciascun partner e le relative quote finanziarie come indicato in sede di presentazione del Progetto Includis – Plus Olbia.



I soggetti costituenti l'ATS dovranno impegnarsi a:

- a) collaborare al partenariato per tutta la durata del progetto, garantire le specifiche attività finalizzate alla realizzazione del progetto e contribuire al raggiungimento degli obiettivi, favorendo il pieno raccordo tra istituzioni, enti, imprese, famiglie dei destinatari e tessuto sociale;
- b) individuare e selezionare i soggetti ospitanti presso cui saranno inseriti i destinatari;
- c) individuare e selezionare i destinatari, in conformità ai principi di obiettività, trasparenza e pari opportunità;
- d) assicurare l'efficienza e l'efficacia degli interventi, supportando i destinatari nella realizzazione del proprio percorso di autonomia per il raggiungimento di una reale integrazione sociale;
- e) garantire la presenza di una o più figure di sostegno a supporto e accompagnamento del destinatario con il compito di agevolare il raggiungimento dell'obiettivo;
- f) monitorare il percorso di inserimento in itinere e verificare i risultati raggiunti;
- g) assicurare le operazioni di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei progetti, nonché la rendicontazione mediante il Sistema Informativo del Lavoro (SIL) della Regione Sardegna.

Art. 9. Finanziamento e Rendicontazione delle attività

A seguito della stipula della convenzione sarà assunto il relativo impegno di spesa sul bilancio regionale a favore dell'Ente gestore.

Il finanziamento sarà liquidato e pagato all'Ente gestore dell'Ambito PLUS Olbia con le seguenti modalità:

- 80% dell'importo massimo ammissibile specificato nella Convenzione, previo invio di apposita richiesta di erogazione;
- 20% a saldo a seguito di apposita richiesta di erogazione del soggetto beneficiario, eventualmente decurtato in base ai Controlli di I livello effettuati sul progetto.

Spetterà poi all'Ente Gestore dell'Ambito PLUS Olbia, in quanto capofila dell'ATS, trasferire le risorse ai soggetti costituenti l'ATS sulla base degli accordi stipulati e con le stesse percentuali di cui sopra, fermo restando la responsabilità dell'attuazione del progetto e della rendicontazione, ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, in capo all'Ente gestore dell'Ambito Plus Olbia Capofila dell'ATS.

Art. 10. Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dall'Ente Gestore del Plus Olbia in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- ricorso gerarchico presso l'Ufficio di Piano del Comune di Olbia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet del Plus Olbia o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii. (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet del Plus Olbia o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Art. 11. Foro competente

Per ogni controversia dovesse insorgere, il Foro competente è quello di Tempio Pausania

Art. 12. Informativa ai sensi dell'articolo 13 DLGS 196/2003

Si informa che, in base alle vigenti disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati, i dati personali forniti, o che comunque verranno acquisiti durante lo svolgimento del procedimento instaurato da questo Avviso, sono oggetto di trattamento, nel rispetto della succitata normativa.

I dati vengono trattati per **finalità istituzionali** connesse o strumentali all'attività dell'Ente e alla procedura, come ad esempio:

- per eseguire obblighi di legge;
- per esigenze di tipo operativo o gestionale;
- per dare esecuzione a prestazioni contrattualmente convenute.

Per **trattamento dei dati personali** si intende la loro raccolta, registrazione, organizzazione, interconnessione, elaborazione, modificazione, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni.

Il trattamento dei dati avviene **mediante elaborazioni manuali e strumenti informatici** con logiche strettamente correlate alle finalità della raccolta e comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati nell'osservanza degli obblighi previsti dagli artt. 2 (Finalità), 3 (Necessità), 11-17 (Regole per tutti i trattamenti) 31- 36 (Sicurezza dei dati e dei sistemi) e dall'allegato B) Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Per la partecipazione alla presente procedura il **conferimento dei dati è obbligatorio**, pertanto l'eventuale mancanza di consenso potrà comportare l'**esclusione dalla** stessa. I dati personali identificativi, sensibili e giudiziari **potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati** quali collaboratori, consulenti, Pubbliche Amministrazioni, ove necessario e nei limiti strettamente pertinenti al perseguimento delle finalità sopra descritte.

Art. 13. Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Caterina Salzillo

Art. 14. Supporto Informativo - FAQ

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Assistente Sociale di riferimento Dott.ssa Anna Craba eventuali quesiti potranno essere posti ai seguenti indirizzi email : anna.craba@comune.olbia.ot.it ; oppure ufficiodipiano@comune.olbia.ot.it

Periodicamente, nella specifica sezione del sito internet del Plus Olbia verranno pubblicate le risposte ai quesiti.

Art. 15. Base giuridica di riferimento

Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

Regolamento (UE) n. 821/2014 della Commissione CE, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per

le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE) n.1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;

Regolamento (UE-EURATOM) n.1311/2013 del Consiglio del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n.108/2006 del Consiglio;

Accordo di Partenariato 2014-2020, adottato il 29/10/2014 dalla Commissione europea, in cui si definisce la strategia ottimale per un uso ottimale dei Fondi strutturali e di investimento europei nel nostro paese;

“Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” disponibile sul sito http://www.sardegnaprogrammazione.it/documenti35_84_20151002122425.pdf;

Programma Operativo Regione Sardegna – Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2014)10096 del 17/12/2014, modificato dalla Commissione Europea il 1° marzo 2021;

Legge 10 giugno 1982, n. 348, Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici;

Legge 8 novembre 1991, n. 381, Disciplina delle cooperative sociali;

Legge 6 giugno 2016, n. 106, Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;

Legge 13 agosto 2010, n. 136, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia. (10G0162);

Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;

Delibera ANAC n.32/2016 Linee guida per l'affidamento ai servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;

Decreto Ministeriale 106 del 15 settembre 2020 “Disciplina del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)”;

Legge 8 novembre 2000 n.328 “legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Legge 12 marzo 1999 n.68 che detta norme per il diritto al lavoro dei disabili;

L. 5 febbraio 1992 n.104 e ss.mm.ii. che detta disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;



Legge n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988. Riordino delle funzioni socio-assistenziali;

L.R. n. 31/1998, in materia di disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e s.m.i.;

L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

L.R. 13 settembre 1993, n. 39, Disciplina dell'attività di volontariato e modifiche alle Leggi Regionali 25 gennaio 1988, n. 4, e 17 gennaio 1989, n. 3;

L.R. 22 aprile 1997, n. 16, Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale;

Deliberazione di Giunta Regionale n.44/11 del 23.10.2013 - Disciplina dei tirocini formativi e di orientamento, dei tirocini di inserimento/reinserimento, e dei tirocini estivi. Recepimento dell'accordo del 24 gennaio 2013 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento recante "Linee guida in materia di tirocini" ai sensi dell'art. 1, commi 34-36 della Legge 28 giugno 2012, n. 92;

Deliberazione di Giunta Regionale n.34/20 del 07.07.2015 - Linee guida - Disciplina dei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione. Recepimento dell'accordo del 22 gennaio 2015 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 2/10 del 16.01.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib. G.R. n. 44/11 del 23.10.2013;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/7 del 03.07.2018 - Disciplina dei Tirocini formativi e di orientamento. Recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante le relative Linee Guida. Modifica della Delib.G.R. n. 44/11 del 23.10.2013. Approvazione definitiva;

Deliberazione di Giunta Regionale n. 45/7 del 14.11.2019 - Disciplina dei tirocini di formazione ed orientamento. Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 34/7 del 3.7.2018. Approvazione nuove Linee Guida;

Determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12/2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";

Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE 2014/2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza del 27.05.2021 - Maggio 2021 - Versione 04;

Sistema di Gestione e Controllo SIGECO_2014-2020 ver. 4.0 approvato con Determinazione



dell'Autorità di Gestione n. 33088 del 18.07.2018, disponibile sul sito <http://www.sardegnaprogrammazione.it>;

Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione ad uso dei responsabili di azione (Vs. 4.0) approvato con Determinazione n. 13088/1052 del 01/04/2019

Determinazione n. 7100/319 del 02.08.2017 di approvazione della nota metodologica per il calcolo delle unità di costo standard (UCS) da utilizzare per la rendicontazione dei progetti oggetto del presente Avviso;

Determinazione n. 355 Protocollo n. 10051 del 16/07/2021, di approvazione della nota metodologica "INCLUDIS 2021" per la realizzazione di Progetti di inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità. PO FSE 2014-2020 Asse Prioritario 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – OT9 - Priorità d'investimento 9i - Obiettivo Specifico 9.2 - Azione 9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati". DGR 16/44 del 05.05.2021;

Determinazione n. 391 protocollo n. 11227 del 3.08.2021 di approvazione dell'Avviso e allegati e della pista di controllo;

Parere di conformità rilasciato dall'AdG con Determinazione del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale n. 4110 Protocollo n. 67677 del 22/07/2021.

Olbia, 13.10.2021

Il Dirigente

Allegati.

Allegato 1. Format Manifestazione di interesse Organizzazione del terzo settore

Allegato 2. Format Manifestazione di interesse Ente Pubblico

Allegato 3. Format lettera di intenti azienda ospitante